

Cura anti cecità, bergamasca nell'équipe

Medicina. A Oxford iniettata con un virus vettore la correzione per una malattia della retina considerata incurabile. Nel gruppo che lavora alla sperimentazione c'è anche Anna Paola Salvetti, 34 anni: «Un'esperienza affascinante»

CARMEN TANCREDI

Una gravissima e rarissima malattia genetica, che porta alla cecità e fino a ieri considerata «incurabile»: è la retinite pigmentosa «x linked» che colpisce un soggetto su 40 mila e che, grazie a un rivoluzionario intervento effettuato due settimane fa ad Oxford potrebbe non essere più una condanna senza appello a una vita al buio. Un intervento di terapia genetica in cui l'équipe di specialisti e ricercatori guidata dal professor Robert MacLaren ha «iniettato» a un paziente di 29 anni, inglese, che nonostante la malattia fa il cuoco, un virus vettore di un gene «corretto» che dovrebbe cancellare l'alterazione genetica che determina l'erosione della capacità visiva: a questo intervento, che fa parte di una sperimentazione su un gruppo di 24

pazienti, ha partecipato una bergamasca, Anna Paola Salvetti, 34 anni, oculista e clinical research fellow al Nlo, Nuffield department of clinical neurosciences & Oxford Eye Hospital. Nello studio, spiega Anna Paola, lei ha partecipato «sia in laboratorio che nella clinica, ovvero nel reclutamento dei pazienti, per individuare i soggetti malati più adatti per questa terapia».

La mutazione

Anna Paola è a Oxford da due anni: laureata in medicina a Milano ha da sempre il «pallino» per l'oculistica (figlia d'arte, suo padre Ferdinando è primario all'Istituto Palazzolo), si è specializzata a Milano e «da subito mi sono appassionata allo studio delle malattie genetiche degenerative: così ho scritto a Robert MacLaren, che insegna all'Università di Oxford ed esercita all'Oxford Eye Hospital. Ho chiesto di poter andare lì per un anno, a imparare. Il tempo passa in fretta, sono ancora qui e ho avuto la grande fortuna di poter partecipare a questa esperienza. Importantissima e affascinante». Anna Paola è entusiasta di raccontare: «Le malattie genetiche degenerative dell'occhio hanno tutte all'origine la mutazione di un gene. In particolare, la patologia di cui soffre il paziente che abbiamo operato con terapia genetica, è «x linked» cioè determinato da un'alterazione trasmessa per via materna, e il gene modificato si chiama RPGR; a causa



Il gruppo dell'Università di Oxford che ha sviluppato il vettore virale e il personale dell'Oxford Eye Hospital: al centro il professor Robert MacLaren, la bergamasca Anna Paola Salvetti è la seconda da destra

dell'alterazione, i fotorecettori della retina non trasmettono più gli stimoli luminosi: già a 9 anni d'età si hanno i primi sintomi, che possono essere quelli della cecità notturna, ovvero un deficit visivo negli ambienti scarsamente illuminati, con il passare degli anni si ha una progressiva riduzione del campo visivo, si perde la visione laterale, e quella frontale si restringe sempre di più, fino a diventare legalmente ciechi, ovvero si ha una riduzione tale della vista da non poter svolgere le attività quotidiane comuni a tutti, come leggere, guardare un film, guidare. Nei casi più gravi si arriva anche alla

perdita della vista. Mi ha sempre appassionato lavorare e studiare per individuare terapie possibili a malattie genetiche. Oggi, con questo intervento a cui ho partecipato, potremmo aver aperto la strada per una cura che finora non esisteva».

Un veicolo piccolissimo

Una strada aperta grazie a un virus «inattivato» che viene utilizzato come una sorta di «veicolo» per portare il gene funzionante all'interno dell'occhio. «Il lavoro è stato davvero complesso, ora aspettiamo di vedere i frutti – spiega Anna Paola Salvetti –. In sostanza, si è scelto di utilizzare

un virus che è stato, diciamo per semplificare, «depotenziato» e «ripulito» di ogni agente che potrebbe arrecare danni all'organismo umano. Questo virus, o meglio il vettore virale AAV8, è un vettore adenovirale associato, e funziona come un'automobile infinitesimamente minuscola che serve per trasportare il gene RPGR «corretto», cioè funzionante. Al paziente è stato iniettato il virus vettore con il gene funzionante: è stata effettuata una vitrectomia e gli è stata staccata la macula. Un inserimento così vicino alle cellule «bersaglio» dovrebbe permettere ora al virus di fare più efficace-

mente il suo lavoro, «contagando» le cellule e, speriamo, cancellando l'alterazione». Questo, spiega Anna Paola, verrà studiato nei prossimi mesi, forse anche anni. «Intanto possiamo dire che l'intervento è riuscito: il paziente non ha avuto complicazioni, nonostante gli sia stata staccata e ricollocata la macula, ha la stessa capacità visiva che aveva prima dell'intervento. Questa terapia genetica è stata testata in laboratorio sugli animali e ha dato buoni risultati, ora dobbiamo valutare scientificamente il suo effetto sull'uomo: saranno 24 i pazienti che verranno sottoposti a questa terapia. Il nostro compito sarà valutare gli esiti».

Questo significa che Anna Paola Salvetti resterà a Oxford per molto. «Mi è stato proposto di prolungare la mia permanenza per altri tre anni. È una grande opportunità: qui, è innegabile, ci vengono offerte possibilità di apprendere che in Italia non ci sono, nonostante il nostro sistema sanitario non abbia nulla da invidiare a quelli di altri Paesi. In Italia si investe poco in ricerca, mentre qui a Oxford se hai desiderio di fare, di studiare, puoi metterti in gioco. Valuterò l'offerta, anche con il mio fidanzato, oculista come me: in questi anni ha accettato di buon grado la mia lontananza, insieme abbiamo deciso di affrontare questo periodo di distanza proprio per la scienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mezza Quaresima Inizio folk, oggi il rogo



In scena il gruppo turco FOTO COLLEONI

Lo spettacolo

Ieri sera al quadriportico del Sentierone è iniziata la festa di mezza quaresima «Bergamo città del folclore» che durerà fino a domani. Il Ducato di Piazza Pontida dalla sua costituzione nel 1924 ha sempre organizzato l'evento: «Abbiamo circa 50 volontari più altri 5 della giuria e una decina che saranno dislocati in tutto il percorso», afferma il duca Mario Morotti, alias Smiciatöt. «Questa prima serata è una prova generale e siamo contenti di far esibire gruppi folcloristici». Ieri si sono esibiti il gruppo folcloristico della Turchia «Kleurrijke Dans» e il gruppo «Terra del Sole» con danze e canti folcloristici della Lombardia,

Campania e Sicilia. «È la prima volta che partecipiamo a questa manifestazione: Bergamo è una città magnifica», afferma Mehmet Ali Tasdemir del gruppo Kleurrijke Dans. «Troviamo i bergamaschi molto ospitali e il pubblico preparato», spiega Miriam Catanese coreografa e cofondatrice del gruppo «Terra del Sole» insieme al marito Felice Torre. Sono stati circa un centinaio i bergamaschi che hanno assistito entusiasti alle manifestazioni folcloristiche.

E questa sera, a partire dalle 19,30, in piazza Pontida il «Rasgament de la Egia». Atb dalle 17 alle 23, a causa della chiusura al traffico della piazza, modificherà il percorso delle linee 8 e 9.

Al. Ma.

MILANO

Movimenti civici C'è anche Gori

Oggi a Milano si presenta l'associazione Movimenti civici lombardi «per un civismo federalista... con l'Europa nel cuore» come recita il volantino. Sul palco amministratori locali e volti della politica nazionale: dal sindaco di Milano Giuseppe Sala e dal predecessore Giuliano Pisapia al sottosegretario Tommaso Nannicini. C'è anche Giorgio Gori. L'appuntamento è alle 10 alla Società umanitaria (via San Barnaba 48).

VIA CORRIDONI

Aggredisce agenti Arresto convalidato

È stato processato ieri in direttissima J. O., il nigeriano di 45 anni finito in manette giovedì in via Corridoni con le accuse di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: davanti al giudice Stefano Storto, assistito dall'avvocato Christian Pedercini, l'uomo ha scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere, anche se in un primo momento era sembrato sul punto di respingere le contestazioni. Il giudice ha convalidato l'arresto e allontanato nuovamente da Bergamo il 45enne: su richiesta della difesa il processo è stato aggiornato al 25 maggio.

OGGI E DOMANI APERTI

SUZUKI VITARA
IL TUO STILE DI VITA
TUA A 17.700*€

SUZUKI
Way of Life!

Non smettere di sognare, emozionati sempre, è tempo di libertà con Suzuki Vitara, il SUV che combina **stile inconfondibile e grandi performance**. Fatti sorprendere dal **nuovo motore Boosterjet da 140 CV** e dal sistema di sicurezza completo grazie all'esclusiva **trazione 4x4 ALLGRIP** e alla **frenata radar RBS**. Ascolta il tuo cuore, inseguila tua passione. **Suzuki Vitara: il tuo stile di vita.**

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 5,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 106 a 131. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a VITARA 1.6 2WD V-COOL benzina (IPT e vernice met. escluse) presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa per immatricolazioni entro 31/03/2017. L'immagine inserita è a scopo illustrativo. Le caratteristiche, gli accessori e i colori possono differire da quanto rappresentato.

Seguici su suzuki.it

Concessionaria STORICA per Bergamo e provincia

AUTOROTA®

BERGAMO - Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 - www.autorota.net